

CONSIGLIO COMUNALE**Emendamento M5s
«Niente aiuti
alla Misericordia»**

Un emendamento per negare alla Scuola Grande della Misericordia - in concessione per 40 anni, dal 2009, ad una società del presidente di Umama Luigi Brugnarò - la copertura fidejussoria a carico del Comune, assicurazione per i lavori di ristrutturazione che il privato si è impegnato a fare. L'emendamento lo ha presentato il consigliere comunale del M5s gianluigi Placella ed è stato sottoscritto anche dal consigliere del Gruppo misto Funari, dopo che nell'ultimo Consiglio è venuto meno il numero legale, per le obiezioni alla delibera sollevate anche dal consigliere Beppe Caccia (in Comune) e da parte del Pd. L'emendamento nega la fidejussione «perché non sussistono le condizioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 267/2000, per le quali il Comune può rilasciare la garanzia fidejussoria. Non si è in presenza di opere aventi finalità culturali, sociali o sportive, perché da quanto previsto nel contratto stipulato l'attività prevalente sarà, come è stato fino a oggi, di tipo commerciale e ricreativo. Inoltre non è soddisfatta la condizione "di possibilità di utilizzo in funzione delle esigenze della collettività locale", perché i 20 giorni previsti in concessione sono ben poca cosa rispetto agli interessi della collettività per una struttura che sarà sottratta alla disponibilità per ben 42 anni».

